



# Ricerca didattica e formazione degli insegnanti

Modelli, approcci e metodologie

Atti del Convegno Internazionale SIRD

Università degli Studi di Salerno

26-28 giugno 2024

a cura di

Rosanna Tammaro, Cristina Lisimberti e Andrea Tinterri





Collana SIRD

Studi e ricerche sui processi di apprendimento-insegnamento e valutazione

diretta da

**RENATA VIGANÒ**

### **Direttore**

**Renata Viganò**

(Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

### **Vice-Direttore**

**Pierpaolo Limone**

(Università Telematica Pegaso)

### **Comitato scientifico**

**Federico Batini** (Università degli Studi di Perugia)

**Guido Benvenuto** (Sapienza Università di Roma)

**Giovanni Bonaiuti** (Università degli Studi di Cagliari)

**Loretta Fabbri** (Università degli Studi di Siena)

**Ettore Felisatti** (Università degli Studi di Padova)

**Luciano Galliani** (Università degli Studi di Padova)

**Maria Lucia Giovannini** (Università degli Studi di Bologna)

**Valentina Grion** (Università degli Studi di Padova)

**Maria Luisa Iavarone** (Università degli Studi di Napoli “Parthenope”)

**Jean-Marie De Ketele** (Université Catholique de Lovanio)

**Alessandra La Marca** (Università degli Studi di Palermo)

**Marco Lazzari** (Università degli Studi di Bergamo)

**Pietro Lucisano** (Sapienza Università di Roma)

**Patrizia Magnoler** (Università degli Studi di Macerata)

**Massimo Margottini** (Università degli Studi di Roma Tre)

**Antonio Marzano** (Università degli Studi di Salerno)

**Giovanni Moretti** (Università degli Studi di Roma Tre)

**Elisabetta Nigris** (Università degli Studi di Milano-Bicocca)

**Achille M. Notti** (Università degli Studi di Salerno)

**Antonella Nuzzaci** (Università degli Studi di Messina)

**Filippo Gomez Paloma** (Università degli Studi di Macerata)

**Loredana Perla** (Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”)

**Vitaly Valdimirovic Rubtzov** (City University of Moscow)

**Maria Jose Martinez Segura** (University of Murcia)

**Paolo Sorzio** (Università degli Studi di Trieste)

**Roberto Trincherò** (Università degli Studi di Torino)

**Ira Vannini** (Università degli Studi di Bologna)

**Luisa Zecca** (Università degli Studi di Milano Bicocca)

### **Coordinatori del Comitato di Redazione**

**Cristina Lisimberti** (Università Cattolica del Sacro Cuore)

**Andrea Tinterri** (Università Telematica IUL)

### **Comitato di Redazione**

**Concetta Ferrantino** (Università degli Studi di Salerno)

**Iolanda Sara Iannotta** (Università degli Studi di Salerno)

**Maria Tiso** (Università degli Studi di Salerno)

**Collana soggetta a peer review**

# Ricerca didattica e formazione degli insegnanti

Modelli, approcci e metodologie

a cura di

Rosanna Tammaro, Cristina Lisimberti e Andrea Tinterri

**Atti del Convegno Internazionale SIRD**

Università degli Studi di Salerno

26-28 giugno 2024





Quest'opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

ISBN volume 979-12-5568-263-9  
ISSN collana 2612-4971  
PUBBLICATO NEL MESE DI DICEMBRE 2024

2024 © by Pensa MultiMedia®  
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435  
[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it)

## INDICE

|                                                                                                                                                                                                                                                |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Premessa                                                                                                                                                                                                                                       | 13  |
| <b>Formare l'insegnante professionista. La sfida di un'innovazione istituzionale</b><br>di <i>Renata Viganò</i>                                                                                                                                |     |
| Introduzione                                                                                                                                                                                                                                   | 21  |
| <b>Formazione docente e sviluppo professionale: il valore delle pratiche e delle ricerche nel Convegno Internazionale SIRD 2024</b><br>di <i>Rosanna Tammaro</i>                                                                               |     |
| <br><b>Sessione Parallela 1: Ricerca didattica e impatto sugli apprendimenti</b>                                                                                                                                                               |     |
| 1. Ri-significazione dei dati sulla dispersione scolastica in 'Lettera a una professoressa'. Analisi semiotico-semiologica in chiave didattica<br><b>Laura Sara Agrati, Arianna Beri</b>                                                       | 30  |
| 2. Lingua e trasversalità delle discipline: analisi di un caso nei <i>Laboratori del Sapere</i><br><b>Alessandra Anichini, Loredana Camizzi, Serena Goracci</b>                                                                                | 39  |
| 3. Autovalutazione e formazione continua dei docenti<br><b>Giovanni Arduini, Leila De Vito</b>                                                                                                                                                 | 48  |
| 4. Fattori predittivi e performance accademica: il ruolo dei prerequisiti nel rendimento universitario<br><b>Maria Giulia Ballatore, Anita Tabacco</b>                                                                                         | 55  |
| 5. L'immaginazione come risorsa pedagogica: una revisione sistematica<br><b>Maria Vittoria Battaglia, Francesco Maria Melchiori</b>                                                                                                            | 66  |
| 6. La valutazione formante per lo sviluppo dell'apprendimento metacognitivo<br><b>Maria Luisa Boninelli</b>                                                                                                                                    | 74  |
| 7. Colori Emotivi: attivazione mnestica e potenziamento dell'engagement attraverso specifiche lunghezze d'onda nei bambini della scuola primaria<br><b>Elèna Cipollone, Claudia Chierichetti, Stefania Morsanuto, Francesco Peluso Cassese</b> | 84  |
| 8. Il modello politropico per un'educazione al pensiero complesso<br><b>Paola Cotticelli</b>                                                                                                                                                   | 93  |
| 9. Analisi sull'impatto dell'intelligenza artificiale nei sistemi formativi formali: il punto di vista degli educatori<br><b>Davide Di Palma, Francesco Tafuri</b>                                                                             | 101 |

|                                                                                                                                                                                                             |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 10. La valutazione nella scuola primaria italiana: la percezione dei docenti in formazione attraverso una prova di verifica fittizia<br><b>Rosanna Di Vagno, Maria Sacco, Michele Baldassarre</b>           | 108 |
| 11. Il rapporto tra insegnamento e apprendimento della lingua scritta: esiti di una ricerca sulle competenze narrative in classe seconda<br><b>Elisa Farina</b>                                             | 117 |
| 12. Il Peer-feedback nella scuola secondaria di secondo grado per lo sviluppo di competenze spendibili nei contesti scolastici e professionali<br><b>Rossella Luongo, Rosella Vaccaro</b>                   | 126 |
| 13. Body Percussion e apprendimento: ricerca didattica esplorativa<br><b>Mariapia Mazzella, Arianna Fogliata, Antinea Ambretti</b>                                                                          | 133 |
| 14. Impariamo dal passato: analisi dell'esperienza di docenti e studenti coinvolti nella DaD nel periodo pandemico e post pandemico<br><b>Luigina Mortari, Roberta Silva, Susanna Puecher, Lisa Ruffini</b> | 141 |
| 15. Attività ludica e stereotipi di genere nella scuola dell'infanzia. Prospettive e approcci dell'insegnante<br><b>Valentina Perciavalle</b>                                                               | 149 |
| 16. Affettività e apprendimento<br><b>Marco Piccinno</b>                                                                                                                                                    | 154 |
| 17. Engagement giovanile nei musei: risultati e implicazioni di un'indagine scolastica in Puglia nella fascia d'età 9-18<br><b>Maria Sacco, Michele Baldassarre, Rosanna Di Vagno</b>                       | 165 |
| 18. Il ragionamento abduttivo nelle aule universitarie: assunti, ipotesi esplicative, scopi dell'azione<br><b>Beatrice Saltarelli, Enrico Miatto</b>                                                        | 173 |
| 19. Il Peer Feedback come pratica valutativa e metariflessiva nella scuola primaria<br><b>Rossella Vaccaro, Rossella Luongo</b>                                                                             | 180 |

### **Sessione Parallela 2: Formazione degli insegnanti e sviluppo professionale**

|                                                                                                                                                                                                                     |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Valorizzare la consapevolezza in insegnanti che sperimentano e valutano un'innovazione metodologica<br><b>Francesca Anello, Gabriella Ferrara</b>                                                                | 189 |
| 2. Il profilo del docente abilitato: i tre pilasti della formazione nell'Allegato A del DPCM 23 agosto 2023<br><b>Angela Arsena</b>                                                                                 | 196 |
| 3. La formazione del docente specializzato per le attività di sostegno didattico in Italia: un'indagine sui percorsi di formazione<br><b>Antonio Balestra, Maria Grazia Simone, Riccardo Mancini, Daniela Maggi</b> | 202 |

|                                                                                                                                                                                                                                                         |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 4. Quali fattori influenzano le attitudini degli studenti di lingue, futuri insegnanti, verso la ricerca educativa?<br><b>Monica Banzato</b>                                                                                                            | 217 |
| 5. Engagement, innovazione e successo formativo: un'indagine sui bisogni formativi dei docenti specializzati per le attività di sostegno<br><b>Alessandro Barca, Maria Concetta Carruba, Valentina Paola Cesarano, Fabio Orecchio</b>                   | 224 |
| 6. Percezioni di autoefficacia e rappresentazioni di insegnamento e apprendimento. Uno studio esplorativo con gli insegnanti<br><b>Chiara Bertolini, Laura Landi, Lucia Scipione, Agnese Vezzani</b>                                                    | 234 |
| 7. Sostenere il cambiamento nella progettazione didattica: un approccio partecipativo e riflessivo nella formazione dei Docenti<br><b>Barbara Bocchi</b>                                                                                                | 244 |
| 8. <i>In prima a tutta potenza</i> . Un progetto di ricerca-formazione evidence-based tra Università e Scuola per il potenziamento della letto-scrittura<br><b>Sofia Boi, Marianna Valente, Amalia Lavinia Rizzo, Marianna Traversetti, Fabio Bocci</b> | 251 |
| 9. Cittadinanza globale e docenti: un incontro necessario<br><b>Michela Bongiorno, Selena Notaro</b>                                                                                                                                                    | 259 |
| 10. Open Badge EduSex: Un percorso formativo pilota per il futuro personale educativo<br><b>Valeria Bruno, Emiliane Rubat du Mèrac</b>                                                                                                                  | 266 |
| 11. Perché una pedagogia della neurodiversità? Principi, strategie e proposte d'intervento a scuola<br><b>Marco Cadavero, Alice Femminini, Anna Salerni</b>                                                                                             | 274 |
| 12. I discorsi e le parole” per gli alunni all'olottti: opportunità di apprendimento con il dispositivo SELF MATERN-AILE<br><b>Marika Calenda, Christine Rouchon</b>                                                                                    | 282 |
| 13. La costruzione di significati nei contesti scolastici: il linguaggio tra normativa e prassi per la promozione dell'inclusione<br><b>Flavia Capodanno, Antonella Perrotta, Fausta Sabatano, Paola Aiello</b>                                         | 291 |
| 14. Il mentoring per lo sviluppo professionale degli insegnanti<br><b>Davide Capperucci</b>                                                                                                                                                             | 301 |
| 15. Umanesimo scientifico e pensiero sistemico nella formazione degli insegnanti<br><b>Teresa Celestino, Meri Cerrato</b>                                                                                                                               | 309 |
| 16. Competenze trasformative urgenti nella formazione degli insegnanti: un approccio critico, metacritico e sistemico all'Educazione alla Cittadinanza Globale<br><b>Meri Cerrato, Teresa Celestino</b>                                                 | 316 |
| 17. Uno studio esplorativo sulla percezione della competenza didattica dei docenti dell'Università Telematica Pegaso<br><b>Valentina Paola Cesarano, Elisabetta De Marco, Maria Concetta Carruba, Alessandro Barca, Antonella Lotti</b>                 | 325 |



|                                                                                                                                                                                                                                               |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 18. Ripensare la formazione docenti per l'apprendimento <i>onlife</i><br><b>Diletta Chiusaroli, Rosina Leva</b>                                                                                                                               | 334 |
| 19. Le Intelligenze Artificiali nella percezione dei docenti, un'analisi di text mining<br><b>Alessandro Ciasullo</b>                                                                                                                         | 341 |
| 20. Formazione degli insegnanti e innovazione pedagogica come nodo centrale e ineludibile di ogni sistema scolastico<br><b>Antonella Coppi</b>                                                                                                | 350 |
| 21. Autovalutazione degli studenti e sviluppo professionale degli insegnanti nella Scuola Secondaria di I grado. Una ricerca collaborativa nel quartiere di San Siro<br><b>Valeria Cotza, Claudia Fredella</b>                                | 358 |
| 22. Il modello degli stili d'insegnamento orientato all'apprendimento di competenze motorie ed alla mediazione educativa<br><b>Dario Colella, Domenico Monacis, Sabrina Annoscia, Giacomo Pascali</b>                                         | 368 |
| 23. Dan.ce IN e HDW (Habilitative Drama Workshop): la formazione integrata dei docenti attraverso l'uso dei linguaggi artistici ed attività Embodied Cognition Based<br><b>Antonio Cuccaro, Filippo Gomez Paloma</b>                          | 376 |
| 24. "Conoscere Filosofando": resocontazione fenomenologica di una sperimentazione formativa sull'innovazione didattica nella scuola primaria<br><b>Gabriella de Mita, Giovanni d'Elia, Antonio Ascione</b>                                    | 382 |
| 25. Un percorso di formazione per promuovere la consapevolezza critica nell'esercizio delle competenze orientative in docenti-tutor di liceo<br><b>Alessandro Di Vita, Francesca Anello</b>                                                   | 390 |
| 26. Narrazione 3.0 e nuove literacy per la cittadinanza digitale, verso un nuovo curriculum d'Istituto<br><b>Alessio Fabiano, Andrea Cirolia</b>                                                                                              | 399 |
| 27. Intelligenza artificiale e formazione docenti: la nuova sfida dell'educazione<br><b>Concetta Ferrantino</b>                                                                                                                               | 406 |
| 28. Le competenze dell'insegnante: il ruolo dell'esperienza nella 'comunità di pratica' del gruppo<br><b>Silvia Fioretti</b>                                                                                                                  | 412 |
| 29. Innovare la didattica attraverso il Challenge-Based Learning: Progettazione, implementazione e valutazione di un percorso di formazione per insegnanti in servizio<br><b>Laura Carlotta Foschi</b>                                        | 419 |
| 30. Un futuro dietro le spalle. L'attualità del pensiero di Sergio Neri per la formazione in servizio degli insegnanti<br><b>Antonio Gariboldi, Antonella Pugnaghi</b>                                                                        | 429 |
| 31. Relazione tra Contesto Organizzativo e Processi di Socializzazione: un'indagine sui fattori di sviluppo professionale degli insegnanti di scuola primaria e secondaria<br><b>Sara Germani, Mara Marini, Stefano Livi, Irene Stanzione</b> | 436 |

|                                                                                                                                                                                                                                                               |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 32. Formazione iniziale e competenze professionali degli insegnanti: un focus sulla plusdotazione<br><b>Arianna Giuliani, Eugenia Treglia</b>                                                                                                                 | 444 |
| 33. Il ruolo delle concezioni valutative nella formazione continua dei docenti<br><b>Deborah Gragnaniello</b>                                                                                                                                                 | 452 |
| 34. Prodotti culturali e abilismo. Una ricerca-formazione condotta con future/i insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria<br><b>Ines Guerini, Barbara Centrone, Alessia Travaglini, Fabio Bocci</b>                                                    | 462 |
| 35. L'agire professionale del docente: qualità e <i>well-being</i> dell'azione didattica<br><b>Daniela Gulisano</b>                                                                                                                                           | 471 |
| 36. Le competenze digitali degli studenti di Scienze della formazione primaria: conoscere per progettare<br><b>Iolanda Sara Iannotta</b>                                                                                                                      | 479 |
| 37. Alleanze per l'educazione e vie della ricerca didattica<br><b>Daniela Maccario</b>                                                                                                                                                                        | 486 |
| 38. "Come un ponte sospeso". Immagini metaforiche sull'esperienza di tirocinio nella scuola primaria negli insegnanti in formazione<br><b>Giovanna Malusà</b>                                                                                                 | 493 |
| 39. Un Repertorio di professionalità per l'Innovazione nelle piccole scuole<br><b>Giuseppina Rita Jose Mangione, Maeca Garzia</b>                                                                                                                             | 503 |
| 40. Come sostenere il mentoring tra scuole: un'analisi dei fattori abilitanti<br><b>Giuseppina Rita Jose Mangione, Francesca Rossi, Philip Garner</b>                                                                                                         | 513 |
| 41. Il processo di sviluppo di una cultura della valutazione tra insegnanti: uno studio esplorativo in due consigli di classe<br><b>Massimo Marcuccio, Maria Elena Tassinari</b>                                                                              | 523 |
| 42. L'importanza dell'autoregolazione nel processo di apprendimento. Un'indagine esplorativa sulle convinzioni degli insegnanti della scuola secondaria di II grado<br><b>David Martínez-Maireles, Alessandro Romano, Nicolina Pastena, Marinella Muscarà</b> | 531 |
| 43. Un'esperienza di apprendimento nella e dalla pratica per i futuri insegnanti di Matematica: meta-discussione su un modello pedagogico<br><b>Antonella Montone, Maria Alessandra Mariotti, Michele Giuliano Fiorentino</b>                                 | 539 |
| 44. Le attività formative dei docenti neoassunti in anno di prova: esiti di un'indagine esplorativa<br><b>Giovanni Moretti, Arianna Lodovica Morini, Bianca Briceag, Piervito Giovane</b>                                                                     | 546 |
| 45. Il docente e il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione. Riflessioni e prospettive pedagogiche<br><b>Corrado Muscarà</b>                                                                                                                              | 554 |
| 46. La competenza digitale dei docenti<br><b>Alessia Notti</b>                                                                                                                                                                                                | 561 |

|                                                                                                                                                                                                                                                        |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 47. Pratiche narrative autoriflessive per la formazione dell'insegnante inclusivo<br><b>Andreina Orlando, Barbara De Angelis</b>                                                                                                                       | 568 |
| 48. Mentoring tra scuole in Europa: modelli, strumenti e sostenibilità<br><b>Silvia Panzavolta, Giuseppina Cannella</b>                                                                                                                                | 576 |
| 49. L'auto-efficacia di future educatrici e futuri educatori professionali socio-pedagogici al termine del percorso di formazione nei CdS L-19<br><b>Maria Grazia Rionero</b>                                                                          | 583 |
| 50. Un laboratorio universitario sullo sviluppo del metodo di studio per la formazione degli insegnanti<br><b>Amalia Lavinia Rizzo, Marianna Traversetti</b>                                                                                           | 589 |
| 51. Assessment as Learning e didattica universitaria: il Diario di bordo come strumento della ricerca educativa e come strategia per lo sviluppo professionale dei futuri insegnanti<br><b>Roberta Rosa</b>                                            | 599 |
| 52. Formazione tutorata o autoformazione? Un confronto tra i modelli utilizzati nella Formazione sulle Competenze di Base – Divari Territoriali<br><b>Francesca Rossi, Laura Messini, Francesca Pestellini, Rossella Baldini, Margherita Di Stasio</b> | 608 |
| 53. Un'indagine sulla consapevolezza di docenti e futuri docenti sull'importanza dell'educazione alla cittadinanza digitale nel sistema scolastico<br><b>Roberta Scarano</b>                                                                           | 619 |
| 54. Il ruolo della formazione nell'innovazione delle pratiche valutative<br><b>Giorgia Slaviero, Valentina Grion</b>                                                                                                                                   | 630 |
| 55. Quale formazione in ingresso e in servizio per le professioni educative nel sistema integrato 0/6<br><b>Patrizia Sposetti, Maria Grazia Rionero, Giordana Szpunar</b>                                                                              | 637 |
| 56. Formare i futuri insegnanti alla didattica laboratoriale<br><b>Maria Tiso</b>                                                                                                                                                                      | 648 |
| 57. Lo sviluppo della competenza chiave dell'imparare a imparare negli istituti medi superiori: indicazioni dagli esiti di un'indagine nell'ateneo di Bologna<br><b>Sofia Torresani, Massimo Marcuccio</b>                                             | 655 |
| 58. Agency collaborativa docente: oltre l'interazione<br><b>Chiara Urbani</b>                                                                                                                                                                          | 666 |
| 59. Self-Determination Theory e Project-Based Learning: Quale relazione? Le premesse di una ricerca<br><b>Ludovico Vespasiani, Margherita Coppola, Sergio Miranda, Rosa Vegliante</b>                                                                  | 674 |
| 60. L'analisi del discorso in classe: dalla ricerca alla formazione degli insegnanti<br><b>Andrea Zini</b>                                                                                                                                             | 681 |

### Sessione Parallela 3: Processi valutativi, tecnologie e pratiche inclusive

1. La valutazione descrittiva nella scuola secondaria di secondo grado: opinioni e aspettative degli studenti 689  
**Ilaria Barrilà, Alessandra Natalini, Ginevra Di Spirito, Guido Benvenuto**
2. Il benessere iniquo. Il questionario “Io e la scuola” da strumento di ricerca a strumento di riflessione per le scuole 695  
**Emanuela Botta, Pietro Lucisano**
3. Il laboratorio drammatico abilitativo (HDW) EC-Based: una prospettiva di intervento laboratoriale aperto ai contesti formativi, educativi, accademici e di inclusione sociale 704  
**Davide Brancato, Antonio Cuccaro**
4. Una mappa delle politiche e degli interventi per la qualificazione dei NEET: il fenomeno campano 712  
**Margherita Coppola, Ludovico Vespasiani, Rosa Vegliante, Sergio Miranda**
5. Promuovere il patrimonio culturale e l’inclusione a scuola tramite la realtà aumentata e l’intelligenza artificiale generativa: il progetto *ScanItaly* 719  
**Alessio Di Paolo, Lucia Campitiello, Michele Domenico Todino**
6. L’importanza dello stato di consapevolezza nell’esperienza fisica ed emotiva e nell’azione educativa 726  
**Chiara Gentilozzi, Lara Lucaccioni, Paola Pela, Filippo Gomez Paloma**
7. Formazione e valutazione in un laboratorio di robotica educativa nella scuola secondaria 731  
**Marco Giganti, Federica Baroni, Hagen Lehmann, Ilaria Folci, Marco Lazzari**
8. S.O.P.H.I.A. Osservazione e valutazione delle potenziali difficoltà di scrittura 739  
**Luna Lembo, Arianna Cittadini, Aurora Biancalani, Francesco Peluso Cassese, Pierpaolo Limone**
9. Scegliere la scuola secondaria di secondo grado. Il punto di vista dei genitori nel territorio di Varese 749  
**Cristina Lisimberti, Katia Montalbetti**
10. Misurare e Insegnare la Scrittura: Uno Sguardo all’Intelligenza Artificiale 758  
**Giulio Lucentini**
11. *PEI e disabilità visiva*. Guida alla costruzione condivisa del Pei per studenti con disabilità visiva nella scuola secondaria 765  
**Angela Lucinio**
12. Decolonizzare le parole: un progetto di *educational design based research* intersezionale per il critical thinking e la global digital citizenship basato sul giornalismo etico 773  
**Maria Luisa Mastrogiovanni**
13. Cambiare lenti: la valutazione vista con gli occhi degli studenti 783  
**Katia Montalbetti, Enrico Orizio**

|                                                                                                                                                                                                                 |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 14. Gli indicatori della qualità dell'inclusione scolastica all'interno delle procedure auto-valutative delle istituzioni scolastiche<br><b>Milena Pomponi, Fabio Bocci</b>                                     | 791 |
| 15. Enti locali e scuole per la prevenzione alla dispersione scolastica: uno studio documentale<br>uno studio esplorativo<br><b>Ilaria Ravasi, Renata Maria Viganò</b>                                          | 799 |
| 16. Portfolio e e-portfolio per la valutazione formativa nell'alta formazione: evidenze dalla letteratura<br><b>Paolo Raviolo, Anna Dipace, Marco Rondonotti, Teresa Savoia, Federica Emanuel, Ilaria Fiore</b> | 805 |
| 17. Valutazione del clima scolastico e delle competenze socio-emotive: uno studio condotto in un istituto comprensivo<br><b>Luca Rossi, Giusi Castellana</b>                                                    | 814 |
| 18. Gli ostacoli all'utilizzo di pratiche valutative centrate sugli studenti. Il punto di vista degli insegnanti<br><b>Irene D. M. Scierri</b>                                                                  | 827 |

## — Sessione 2 —

### Formazione degli insegnanti e sviluppo professionale

Contributi di:

Francesca Anello, Gabriella Ferrara  
Angela Arsena  
Antonio Balestra, Maria Grazia Simone, Riccardo Mancini, Daniela Maggi  
Monica Banzato  
Alessandro Barca, Maria Concetta Carruba, Valentina Paola Cesarano, Fabio Orecchio  
Chiara Bertolini, Laura Landi, Lucia Scipione, Agnese Vezzani  
Barbara Bocchi  
Sofia Boi, Marianna Valente, Amalia Lavinia Rizzo, Marianna Traversetti, Fabio Bocci  
Michela Bongiorno, Selena Notaro  
Valeria Bruno, Emiliane Rubat du Mérac  
Marco Cadavero, Alice Femminini, Anna Salerno  
Marika Calenda, Christine Rouchon  
Flavia Capodanno, Antonella Perrotta, Fausta Sabatano, Paola Aiello  
Davide Capperucci  
Teresa Celestino, Meri Cerrato  
Meri Cerrato, Teresa Celestino  
Valentina Paola Cesarano, Elisabetta De Marco, Maria Concetta Carruba, Alessandro Barca, Antonella Lotti  
Diletta Chiusaroli, Rosina Leva  
Alessandro Ciasullo  
Antonella Coppi  
Valeria Cotza, Claudia Fredella  
Dario Colella, Domenico Monacis, Sabrina Annoscia, Giacomo Pascali  
Antonio Cuccaro, Filippo Gomez Paloma  
Gabriella de Mita, Giovanni d'Elia, Antonio Ascione  
Alessandro Di Vita, Francesca Anello  
Alessio Fabiano, Andrea Cirolia  
Concetta Ferrantino  
Silvia Fioretti  
Laura Carlotta Foschi  
Antonio Gariboldi, Antonella Pugnaghi  
Sara Germani, Mara Marini, Stefano Livi, Irene Stanzione  
Arianna Giuliani, Eugenia Treglia  
Deborah Gragnaniello  
Ines Guerini, Barbara Centrone, Alessia Travaglini, Fabio Bocci  
Daniela Gulisano  
Iolanda Sara Iannotta  
Daniela Maccario  
Giovanna Malusà  
Giuseppina Rita Jose Mangione, Maeca Garzia  
Giuseppina Rita Jose Mangione, Francesca Rossi, Philip Garner  
Massimo Marcuccio, Maria Elena Tassinari  
David Martínez-Maireles, Alessandro Romano, Nicolina Pastena, Marinella Muscarà

Antonella Montone, Maria Alessandra Mariotti, Michele Giuliano Fiorentino  
Giovanni Moretti, Arianna Lodovica Morini, Bianca Briceag, Piervito Giovane  
Corrado Muscarà  
Alessia Notti  
Andreina Orlando, Barbara De Angelis  
Silvia Panzavolta, Giuseppina Cannella  
Maria Grazia Rionero  
Amalia Lavinia Rizzo, Marianna Traversetti  
Roberta Rosa  
Francesca Rossi, Laura Messini, Francesca Pestellini, Rossella Baldini, Margherita Di Stasio  
Roberta Scarano  
Giorgia Slaviero, Valentina Grion  
Patrizia Sposetti, Maria Grazia Rionero, Giordana Szpunar  
Maria Tiso  
Sofia Torresani, Massimo Marcuccio  
Chiara Urbani  
Ludovico Vespasiani, Margherita Coppola, Sergio Miranda, Rosa Vegliante  
Andrea Zini

— Sessione 2 —

Formazione degli insegnanti e sviluppo professionale

---

## Valorizzare la consapevolezza in insegnanti che sperimentano e valutano un'innovazione metodologica

---

### Enhancing awareness in teachers who experiment and evaluate a methodological innovation

---

Francesca Anello – *Università degli studi di Palermo*

Gabriella Ferrara – *Università degli studi di Palermo*

#### Abstract

Per verificare la validità e l'efficacia di un'innovazione metodologica sulla promozione di competenza professionale in insegnanti in servizio, è stata realizzata una ricerca-azione, in continuità con un intervento sperimentale relativo all'implementazione dello *spaced learning* a scuola. Nel presente contributo sono analizzati e discussi gli esiti della ricerca-azione realizzata in cinque scuole primarie di Palermo, da settembre 2023 a giugno 2024. Abbiamo ipotizzato che 104 insegnanti, che progettano, valutano e riflettono sulla pratica dello *spaced learning* in classe, avrebbero migliorato la consapevolezza critica (*designing, problem solving, decision making*) e la padronanza nell'uso della nuova metodologia. La rilevazione dei dati ha privilegiato *mixed methods*: i metodi di ricerca quantitativa mostrano limiti quando si applicano a situazioni educative e didattiche. I risultati mostrano un interessante esercizio delle capacità attese tra gli insegnanti che hanno partecipato rispetto a quelli che non hanno preso parte alla ricerca valutativa. Pur trattandosi di una fase esplorativa, è possibile evidenziare alcuni effetti che la collaborazione con le parti interessate ha prodotto riguardo all'efficacia e all'efficienza del progetto, anche per apportare correttivi all'iniziativa e decidere come riproporla nei prossimi due anni.

For checking the validity and effectiveness of a methodological innovation on the promotion of professional competence in in-service teachers, an action-research was carried out, in continuity with an experimental intervention regarding to the implementation of spaced learning at school. In this contribution, the results of the intervention research carried out in five primary schools in Palermo, from September 2023 to June 2024, are analyzed and discussed. We hypothesized that the teachers (n = 104), who plan, evaluate and reflect on the practice of spaced learning in the classroom, would have improved critical awareness (*designing, problem solving, decision making*) and mastery in the use of the technique. The data collection favored mixed methods; quantitative research methods show limitations when applied to educational and teaching situations. The results show an interesting exercise of the expected skills among teachers who participated compared to those who did not take part in the evaluation research. Although this is an exploratory phase, it is possible to highlight some effects, that the collaboration with the interested parties has produced regarding the effectiveness and efficiency of the project, also to make corrections to the initiative and decide how to propose it again in the next two years.

\* *Credit author statement*: Il contributo rappresenta il risultato di un lavoro congiunto degli autori, tuttavia Francesca Anello ha scritto i § 2, 3 e 5 e Gabriella Ferrara i § 1 e 4.



**Parole chiave:** formazione in servizio degli insegnanti; ricerca-azione; metodologia alternativa; consapevolezza critica.

**Keywords:** in-service training of teachers; action research; alternative methodology; critical awareness.

## 1. Introduzione

Lo sviluppo di consapevolezza del processo di insegnamento-apprendimento è un tema fondamentale nella formazione degli insegnanti. A scuola va coltivata una mediazione didattica critica, attraverso pratiche che mettono al centro la riflessione dell'insegnante sull'agire-agito e sul rapporto che l'azione di insegnamento produce sui risultati degli alunni.

Abbiamo ipotizzato che un centinaio di insegnanti di scuola primaria di Palermo, mentre progettano, sviluppano e valutano in classe usando una tecnica innovativa di insegnamento, come quella dello *spaced learning* (Kelley & Watson, 2013), migliorano la capacità di pensare-agire in modo consapevole e di riflettere sull'azione didattica per potenziare la padronanza d'uso della nuova metodologia.

Sperimentazione didattica, ricerca-azione, innovazione metodologica si possono identificare come i tre vertici di una formazione autenticamente trasformativa, strutturata per migliorare negli insegnanti le capacità di affrontare problemi, di ricercare possibili soluzioni, di scegliere alternative strategiche, di prevedere traiettorie insolite, di valutare esiti ed effetti. In continuità con la sperimentazione sullo *spaced learning* in alcune scuole palermitane, si è cercato di saldare la scissione tra ricerca e pratica didattica con una ricerca-azione.

La ricerca-azione presenta momenti simili a quelli dell'esperimento, ma si sviluppa come alternativa allo stesso, per correggerne aspetti ritenuti eccessivamente semplificanti e artificiali. Nel contributo sono presentati, e brevemente discussi, gli esiti del primo anno di ricerca realizzata in cinque scuole primarie di Palermo, da settembre 2023 a giugno 2024.

Il modello di Jonassen (2000) è stato scelto per lo sviluppo di aree di abilità riconducibili alla consapevolezza professionale dell'insegnante. Secondo la teoria dello studioso i processi di pensiero critico e creativo si combinano, in modo trasversale, attraverso le abilità di pensiero di base (concettuale), in grandi processi orientati all'azione e caratteristici del pensiero complesso. Le tre principali tipologie di abilità del pensiero complesso comprendono il *designing*, il *decision making* e il *problem solving*.

Se si guarda al modello suindicato nella prospettiva di sviluppo della professionalità dell'insegnante in servizio, è sostenibile la sua applicabilità in una ricerca per la formazione di consapevolezza professionale di una metodologia innovativa.

In questa fase di indagine esplorativa, si possono sottolineare alcune ricadute che la collaborazione con i soggetti interessati ha prodotto sulla loro consapevolezza metodologico-didattica; sarà necessario apportare correttivi al progetto di ricerca-azione che proseguirà nei prossimi due anni.

## 2. Base di partenza scientifica

Negli anni di frequenza della scuola di ogni ordine e grado, bambini e ragazzi<sup>1</sup> dovrebbero imparare a comprendere il mondo circostante, a interpretare la realtà e a interagire con essa. Da

1 Per brevità, nel testo è utilizzato solo il maschile ma si intende includere tutti i generi.

alcuni anni diverse prospettive di ricerca hanno cercato di recuperare e valorizzare pratiche capaci di sviluppare queste dimensioni.

L'obiettivo della formazione in servizio degli insegnanti, quindi, è quello di far lavorare i docenti su se stessi, per sviluppare abilità focalizzate sulla consapevolezza sia di metodologie didattiche innovative (Kelley, 2007) e della mediazione (Damiano, 2013), come base del processo di insegnamento-apprendimento.

L'insegnante acquisisce modelli teorici e impara molto dall'esperienza diretta, questo secondo gli studiosi più autorevoli non può avvenire in maniera rigida, senza consapevolezza dell'agire in situazione. Egli deve sperimentarsi come praticante riflessivo e critico (Schön, 1987; Bru, Altet, & Blanchard-Laville, 2004); per comprendere l'eterogeneità delle variabili educative, e intervenire in modo adeguato, l'insegnante deve padroneggiare abilità argomentative e metacognitive.

Per l'insegnante è determinante mobilitare competenze auto-valutative e valutative, organizzative e gestionali, che risultano basilari nel lavoro di insegnamento a scuola: progettare con chiarezza; strutturare l'ambiente di apprendimento; favorire la costruzione sociale dell'apprendimento; pianificare attività differenziate; monitorare e valutare in modo sistematico (Perrenoud, 2012; Calvani & Menichetti, 2015).

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (Legge 107 del 2015). L'importanza strategica della sperimentazione e della ricerca-azione, quali elementi integranti nel processo di formazione degli insegnanti in servizio, è richiamata da diversi riferimenti normativi, nazionali e sovranazionali<sup>2</sup>.

La sperimentazione classica fatica a seguire le esigenze della ricerca pedagogico-didattica condotta in uno specifico contesto-scuola, con innumerevoli variabili e vincoli: è difficile isolare i fattori che generano i cambiamenti, tenendo sotto controllo ogni interferenza, senza creare situazioni difficilmente trasferibili ai contesti ordinari. È nota l'insoddisfazione per lo scarso utilizzo che si fa dei risultati della ricerca in campo scolastico, sia in Italia sia all'estero. Il problema è imputabile sia al linguaggio tecnico con cui viene divulgata la ricerca sia allo scarso livello di formazione che hanno tradizionalmente gli insegnanti.

Inoltre, i metodi di ricerca quantitativa mostrano molti limiti quando si applicano a fenomeni di natura educativa: nella rilevazione dei dati occorre privilegiare *mixed methods* (Greene, 2007; Del Gobbo, 2021).

La ricerca-azione mostra la sua importanza quando si tratta di conoscere una situazione ma per modificarla, è condotta nel momento in cui si studia un processo o un fatto, e attraverso le conoscenze che si hanno di essi si modula e si organizza l'azione susseguente. In modo simultaneo, si analizza, si conosce, si prende coscienza e si modifica una situazione, si verifica e si trasforma per migliorare. Uno degli elementi che tramuta una ricerca conoscitiva in ricerca-azione è l'intenzionalità e la razionalità con cui viene progettata, nonché la consapevolezza delle ipotesi e degli obiettivi di tutti gli attori.

A differenza della sperimentazione, in cui gli insegnanti hanno una posizione più passiva, una comprensione parziale, nella ricerca-azione gli insegnanti fanno parte, con il ricercatore,

2 Il DPR 419/1974, riconosce e regola le sperimentazioni nella scuola, sia come ricerca e realizzazione di innovazioni sul piano metodologico-didattico, sia come ricerca e realizzazione di innovazioni di ordinamenti e strutture. Di recente, l'art. 44 del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, concerne la formazione iniziale e continua dei docenti per la scuola secondaria. Tra i documenti europei: Commissione europea/EACEA/Eurydice (2015); Commissione europea (2017), *Sviluppo scolastico ed eccellenza nell'insegnamento per iniziare la vita nel modo giusto*; Consiglio dell'Unione europea (2021). *Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030)*.

del gruppo di ricerca per condividere conoscenze e competenze (Scurati & Zanniello, 1993). Un altro elemento di differenziazione con l'indagine sperimentale è che una ricerca-azione è progettata e condotta in modo collettivo: essa attiva rapporti di collaborazione e di scambio in una comunità educativa tra ricercatori, insegnanti, genitori e alunni. In tale prospettiva, la ricerca-azione consente un *plus* che è la trasformazione, non solo pedagogica e didattica ma anche etica e sociale, come precisa Bradbury (2022).

### 3. Metodologia: obiettivi, organizzazione, strumenti

La ricerca-azione ha inteso rilevare se e come l'innovazione metodologica *spaced learning* è adeguata ed efficace per sviluppare negli insegnanti in servizio nella scuola primaria maggiore consapevolezza professionale, per quanto riguarda l'esercizio e il padroneggiamento delle abilità di pianificare (*designing*), di scegliere e prendere decisioni (*decision making*), di affrontare e risolvere problemi (*problem solving*).

Gli insegnanti, mentre progettano e realizzano l'azione didattica in classe terza, quarta e quinta primaria, intervallando i contenuti con il movimento fisico e gli esercizi motori, mobilitano capacità quali: confrontare dati, formulare ipotesi, prevedere azioni, concretizzare piani, valutare informazioni, visualizzare soluzioni, selezionare alternative, verificare esiti e prodotti. L'obiettivo dello studio ha riguardato la promozione di queste abilità in insegnanti che lavoravano al progetto sperimentale sullo *spaced learning*.

Sono state individuate tre aree di riflessione: significatività (efficacia, efficienza, cambiamento), valore (fattibilità, appropriatezza, usabilità) e rilevanza (impatto, trasferibilità, alternative).

Utilizzando in prospettiva sistemica lo strumento della progettazione didattica nelle sue varie fasi, il compito assegnato agli insegnanti ha riguardato la costruzione, l'attuazione e il controllo di 40 attività didattiche/lezioni su contenuti di lingua italiana (15 di comprensione del testo e grammatica), di matematica (15 di calcolo, numerazione, misurazione, soluzione di problemi), di scienze (10 di osservazione e indagine dell'ambiente naturale e artificiale), ciascuna della durata complessiva di 120 minuti.

L'azione sul campo degli insegnanti è stata preceduta dall'analisi delle capacità degli alunni frequentanti le classi in cui loro lavoravano (prove di rilevazione iniziale) e dalla pianificazione guidata (*design*); è continuata con attività di sperimentazione e controllo.

Le ricercatrici universitarie hanno dedicato 10 mesi, da settembre 2023 a giugno 2024, per pianificare, monitorare e valutare il processo di ricerca per la formazione degli insegnanti di scuola primaria; hanno controllato una serie di condizioni affinché gli interrogativi fossero effettivamente sollevati, le riflessioni si sviluppessero provocando la ricerca di significative risposte, gli errori fossero interpretati quali dispositivi efficaci per il miglioramento.

Sette sessioni di riflessione partecipata e di analisi condivisa, scandite ogni 40 giorni e della durata di 2 ore ciascuna, hanno offerto agli insegnanti, progressivamente, l'opportunità di entrare in contatto con la metodologia smussando reticenze e paure di non riuscita (macro-contesto, famiglie, sovraccarico di impegno), di sperimentare lo spessore dei problemi e di affrontarli in prospettiva comunitaria, di ipotizzare una soluzione per casi particolari e concreti, per valutare specifiche condizioni di fattibilità.

Le fasi della ricerca si possono sintetizzare in cinque: costruzione delle ipotesi; scelta del campo; scelta e costruzione degli strumenti; raccolta dei dati; analisi dei dati e formulazione di strategie di intervento.

L'analisi e la valutazione finali sono state realizzate per accertare la consapevolezza degli insegnanti circa l'efficacia del trattamento introdotto, per ricalibrare l'intervento o per ritornare

sul problema con le nuove conoscenze acquisite. L'andamento ciclico, a spirale, della ricerca-azione ci ha permesso di utilizzare la verifica finale come l'inizio per un progetto più mirato, che proseguirà nei prossimi due anni.

Gli insegnanti sono stati sensibilizzati a fornire alle ricercatrici tutte le informazioni necessarie per la comprensione di difficoltà individuate, e le possibili azioni risolutive, mentre le ricercatrici hanno offerto conoscenze di metodologia della ricerca, strettamente connesse alle necessità che emergevano nello studio. Il tentativo faticoso è stato quello di definire mete comuni, flessibili, a lungo termine, realistiche e giustificate.

Per la strutturazione di attività/lezione, gli insegnanti sono stati orientati all'approfondimento dei cinque principi di Merrill (2001): *problem, activation, demonstration, application, integration*. È stato costruito insieme agli insegnanti uno schema per la progettazione di ogni attività/lezione, come di seguito presentato.

|                        |                                 |                                                                   |
|------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 120 minuti complessivi | 15 minuti gestione della classe |                                                                   |
|                        | 100 minuti di azione            | 30 minuti                                                         |
|                        |                                 | intervallo di 10 minuti (attività motoria e/o gioco di movimento) |
|                        |                                 | 30 minuti                                                         |
|                        |                                 | intervallo di 10 minuti (attività motoria e/o gioco di movimento) |
|                        |                                 | 20 minuti                                                         |
|                        | 5 minuti chiusura               |                                                                   |

Il campione, non probabilistico, è composto da 104 insegnanti di scuola primaria che operano in classi terze, quarte e quinte; per libera scelta e adesione, 54 insegnanti fanno parte del gruppo sperimentale (GS) e 50 del gruppo di controllo (GC). Riguardo all'età, gli insegnanti partecipanti del GS sono così distribuiti: l'11% ha tra i 23 e i 27 anni, il 20% ha tra i 28 e i 35 anni, una piccola parte di insegnanti ha tra 36 e 42 anni (8%), il 20% ha un'età compresa tra i 43 e i 50 anni, mentre il 24% ha tra 51 e 57 anni, infine il 17% ha un'età superiore ai 57 anni. Il GC è così distribuito: il 6% degli insegnanti ha tra i 23 e i 27 anni, il 20% ha tra i 28 e i 35 anni, il 14% ha tra 36 e 42 anni, il 24% ha un'età compresa tra i 43 e i 50 anni, mentre il 20% ha tra 51 e 57 anni, infine il 16% ha un'età superiore ai 57 anni.

Riguardo al titolo di studio il GS è costituito: il 19% ha un diploma di maturità magistrale, il 43% ha conseguito una laurea magistrale o specialistica e il restante 38% ha una laurea quadriennale o quinquennale. Nel GC il 18% degli insegnanti ha un diploma di maturità magistrale, il 40% ha conseguito una laurea magistrale o specialistica mentre il 42% ha una laurea quadriennale o quinquennale.

Sono stati usati strumenti di rilevazione quali-quantitativi: questionario online (GS, GC); SWOT Analysis (GS); focus group (GS) (max 25 partecipanti); scala per l'autovalutazione e l'autoriflessione (GS, GC).

In particolare, la rilevazione delle abilità previste dal programma formativo è stata effettuata con lo strumento *rating scale* TFS-RS17, costruita e validata da Anello e Ferrara (2018). Essa indaga negli insegnanti la capacità di affrontare problemi, di prevedere piani d'azione, di scegliere e trasformare i costrutti teorici in pratica e azione, di applicare soluzioni, di controllare gli effetti.

Lo strumento collega le componenti del pensiero critico indicate da Jonassen (2000) con le abilità richiamate dalle fasi di progettazione e valutazione didattica; si presenta come un elenco di comportamenti auto-valutabili, formalizzati da descrittori di competenza che indicano, per ciascun comportamento, l'intensità di presentazione del tratto osservato lungo una scala espressa con avverbi di frequenza: mai, qualche volta, spesso, sempre.

Gli indici della scala di valutazione (40) sono stati usati dai 104 insegnanti, distribuiti in gruppo sperimentale e di controllo, per auto-valutare le abilità mentre progettavano l'azione didattica e agivano in classe insegnando italiano, matematica e scienze. Per confrontare possibili differenze tra chi aveva partecipato alla ricerca-azione rispetto a chi non ne aveva preso parte, la rilevazione è avvenuta a conclusione del percorso, a maggio 2024.

L'analisi delle risposte ha focalizzato l'attenzione sui descrittori di competenza dello strumento che più si riferivano alle abilità di *designing* (8 indici), *decision making* (8 indici), *problem solving* (8 indici), caratteristici nel modello suindicato.

#### 4. Primi esiti

Non si è inteso valutare tutti i risultati della formazione degli insegnanti, perché si tratta di un progetto pluriennale per il quale, nell'anno scolastico 2023-2024, si è realizzata un'indagine pilota.

Dei 40 descrittori di competenza, che riguardano le abilità di progettare piani d'azione, di applicare e validare prassi, di trasformare in modo critico i costrutti teorici della metodologia *spaced learning* in *expertise*.

Saranno considerate alcune aree di abilità previste dallo strumento TFS-RS17, commentando i dati più significativi per alcuni descrittori.

*Designing*: il 76% degli insegnanti del GS afferma di “descrivere la situazione o condizione di partenza dell'alunno in relazioni a caratteristiche e/o difficoltà” in modo costante e continuo, mentre il 32% del GC afferma di farlo solo qualche volta o mai; il 97% degli insegnanti del GS “individua le dinamiche interne al gruppo classe in relazione a stili di insegnamento e modalità di conduzione” sempre o molto spesso, il 38% del GC afferma che lo fa spesso o qualche volta.

*Decision making*: il 98% degli insegnanti risponde che sempre o molto spesso “sceglie procedure, tecniche, strumenti e materiali coerenti agli obiettivi, a teorie e modelli”, il GC afferma di fare tali scelte solo qualche volta o mai (44%); riguardo a “diversificare azioni e attività sulla base di necessità impreviste e/o imprevedibili” il GS dichiara di farlo sempre (63%) o spesso (37%), mentre il GC afferma qualche volta (46%).

*Problem solving*: il GS sempre (71%) o spesso (29%) “indica soluzioni o alternative per fronteggiare fatti o situazioni emergenti con spirito di iniziativa”, il GC dichiara di farlo qualche volta o mai (38%); “specificare se gli effetti rilevati/osservati hanno prodotto feedback nelle procedure di azione e verifica” è un'abilità che gli insegnanti del GS hanno potenziato (53% sempre, 34% spesso), il GC dichiara molte difficoltà (44% qualche volta, 12% mai).

Per la brevità del contributo, non è possibile presentare i dati emersi dal questionario né i risultati dei gruppi di discussione, di cui si espongono le quattro domande focali: “Quali pensi siano i pro e i contro della metodologia dello *spaced learning*? Secondo te, dove possiamo migliorare per fornire un percorso di ricerca e azione migliore? Quali fattori ti hanno spinto a partecipare alla ricerca e ad usare lo *spaced learning*? Qual è la probabilità di raccomandare la metodologia dello *spaced learning* ai tuoi colleghi e ad altri insegnanti?”.

#### 5. Conclusioni

Nel profilo culturale e professionale del docente la formazione in servizio, l'aggiornamento continuo, la ricerca anche sperimentale, diventano gli aspetti qualificanti del suo conoscere e del suo essere, del suo agire in prospettiva originale e alternativa.

La ricerca-azione presentata richiama le ricerche valutative, in quanto essa è stata finalizzata

a controllare i risultati raggiunti con l'innovazione didattica; è stata condotta in stretta collaborazione con i soggetti interessati, per verificare l'efficacia e l'efficienza della tecnica *spaced learning* nell'insegnamento ordinario.

Osservare in modo curioso e non giudicante, ricavare significati inaspettati, modulare ciò che accade e allenare lo sguardo a vedere ciò che non si era previsto, sono tra le evidenze emerse.

Le informazioni ricavate dalla *SWOT Analysis* evidenziano l'adeguatezza, l'efficacia e la significatività didattica della proposta formativa.

Gli insegnanti affermano che la metodologia innovativa ha aumentato/migliorato negli alunni: interesse, partecipazione, coinvolgimento alle azioni sia motorie che disciplinari; entusiasmo e motivazione; attrattività intesa come mantenimento dell'attenzione e concentrazione da parte degli alunni che "prima si distraevano"; memorizzazione/apprendimento nelle *pause di distrazione*; inclusione degli alunni con disabilità e condivisione con i compagni; impegno nell'esecuzione di compiti disciplinari. Negli insegnanti ha prodotto: diversi contenuti disciplinari affrontati con la stessa metodologia; condivisione/continuità didattica; rimodulazione della progettazione; professionalizzazione nella pratica; maggiore conoscenza della metodologia di ricerca; riflessione sull'agire professionale per costruire significati (*meaning making*).

L'innovazione metodologica ha evidenziato anche limiti e rischi: assenza di spazi attrezzati; mancata adesione di alcuni genitori e frequenza discontinua degli alunni; difficoltà di osservazione del processo in atto.

La modalità di ricerca è stata utile per aggiustare processi e modificare azioni dell'iniziativa che si sta portando avanti e decidere se e come riproporla.

## Riferimenti bibliografici

- Anello, F. & Ferrara, G. (2018). Efficacia del tirocinio per lo sviluppo di consapevolezza critica in futuri insegnanti di sostegno. *Metis-Mondi Educativi. Temi Indagini Suggerzioni*, 8(2), pp. 330-359.
- Bradbury, H. (2022). *How to do Action Research for Transformations. At a Time of Eco-Social Crisis*. Cheltenham, UK: Elgar Publications.
- Bru, M., Altet, M., & Blanchard-Laville, C. (2004). À la recherche des processus caractéristiques des pratiques enseignantes dans leurs rapports aux apprentissages. *Revue Française de Pédagogie*, 148, 75-87.
- Calvani, A. & Menichetti, L. (2015). *Come fare un progetto didattico. Gli errori da evitare*. Roma: Carocci Faber.
- Damiano, E. (2013). *La mediazione didattica. Per una teoria dell'insegnamento*. Milano: FrancoAngeli.
- Del Gobbo, G. (2021). Sustainability Mindset: a challenge for educational professions? *Form@re. Open Journal per la formazione in rete*, 21(2), 1-5.
- Greene, J. C. (2007). *Mixed Methods in Social Inquiry*. San Francisco, CA: John Wiley & Sons.
- Kelley, P. (2007). *Making Minds: What's Wrong with Education – and What Should We Do About it?* London/NY: Routledge.
- Kelley, P. & Watson, T. (2013). Making long-term memories in minutes: a Spaced Learning pattern from memory research in education. *Frontiers in Human Neuroscience*, 7, 1-9.
- Jonassen, D.H. (2000). *Computers as Mindtools for Schools: Engaging Critical Thinking*. Upper Saddle River-New Jersey: Pearson Merrill Prentice Hall.
- Merrill, M.D. (2001). Components of instruction toward a theoretical tool for instructional design. *Instructional Science*, 29(4-5), 291-310.
- Perrenoud, P. (2012). *L'organisation du travail, clé de toute pédagogie différenciée*. France: ESF.
- Schon, D.A. (1987). *Educating the reflective practitioner*. San Francisco, CA: Jossey-Bass Publishing.
- Scurati, C. & Zanniello, G. (1993). *La ricerca-azione. Contributi per lo sviluppo educativo*. Napoli: Tecno-did.